



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Il Presidente

Professor Mario DRAGHI
Presidente del Consiglio dei Ministri
Mail : presidente@pec.governo.it

Illustre Presidente Draghi,

la disponibilità delle risorse del Recovery Plan e il relativo *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, recentemente approvato, costituiscono, secondo unanime convinzione, una opportunità unica per il nostro Paese e nel contempo una grande sfida che, come Lei ha più volte tenuto a evidenziare, non possiamo né perdere né dissipare.

In questi ultimi giorni numerose sono state le valutazioni e le prese di posizioni dei diversi settori economico – produttivi del Paese che hanno espresso le rispettive idee riguardo a questo progetto di rilancio globale e di riorganizzazione infrastrutturale nazionale che dovrebbe discendere dal corretto utilizzo delle risorse disponibili. In tal senso anche la Professione medica e odontoiatrica ritiene più che legittimo esprimersi sul tema di competenza ovvero la Missione 6 Salute del PNRR citato, così come oggi articolata.

Quale Professione che tradizionalmente riveste un ruolo professionale e sociale rilevante e alla luce del rinnovato ruolo di sussidiarietà riconosciuto normativamente alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO), ente pubblico che assume la rappresentanza esponenziale della Professione medica e odontoiatrica esprimo, nella mia qualità di Presidente un forte apprezzamento per lo sforzo di rilancio fatto dal Governo nella formulazione del PNRR.

La riorganizzazione di un Paese non è obiettivo di poco conto così come l'avvio di processi di revisione degli assetti strutturali. È pur vero però che l'obiettivo può essere raggiunto, se tutte le componenti che costituiscono gli assi portanti dell'edificio partecipano al comune sforzo.

In tal senso siamo a richiedere con forza, come medici e odontoiatri, che i decisori politici non trascurino all'interno del processo, le risorse professionali quali elementi costituenti di tutto il percorso di rinnovamento.

Le pur necessarie azioni di ammodernamento delle strutture sanitarie, di aggiornamento tecnologico a fini assistenziali, il rafforzamento del capitale umano in termini di formazione sono un condivisibile sforzo di riallineamento dei servizi assistenziali sanitari ai bisogni dei cittadini-pazienti ma certo necessitano di un contestuale, coerente coinvolgimento e giusta valorizzazione dei ruoli dei professionisti sanitari.



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Il Presidente

La Professione nelle diverse articolazioni istituzionali-esponenziali e sindacali di categoria, ciascuna per la rispettiva competenza e *mission* ha attivato un confronto interno sullo scenario che si verrà a delineare dalla attivazione del progetto Recovery ribadendo, in maniera condivisa, la necessità di un riconoscimento di ruolo e di competenza dei Professionisti.

Richiesta di riconoscimento in termini di identità, di ridefinizione del perimetro delle competenze professionali, di efficacia di rapporti con le proprie comunità sociali.

Non sembra necessario ricordare la grande prova di valore espressa dagli operatori sanitari e in particolare dai medici e dagli odontoiatri in un periodo di emergenza sanitaria COVID 19 che non ha uguali negli ultimi tempi.

Questa tragica esperienza ha evidenziato le criticità del sistema assistenziale sanitario che ha retto, in una situazione emergenziale drammatica, grazie all'impegno e abnegazione dei professionisti sanitari che si sono spesi senza risparmio.

Da ciò discende la necessità di una revisione e riorganizzazione profonda dei nostri percorsi sanitari che dovrà concretizzare una riforma di sistema che non può prescindere dalla considerazione e valorizzazione delle risorse professionali che costituiscono *l'asset* della nostra sanità.

Ad avviso della FNOMCeO e delle OO.SS. di categoria è intorno ai professionisti e alle relative competenze che va costruita la nuova assistenza sanitaria innovata nella tecnologia, resa sinergica nelle strategie, potenziata in termini di formazione, integrata nei servizi, rafforzata nelle reti ospedaliere e nelle strutture di prossimità, atta a superare diseguaglianze territoriali e bisogno sociale.

Il più recente confronto tra la FNOMCeO e le Organizzazioni sindacali di categoria ha portato alla luce la unanime convinzione che l'azione che si andrà a intraprendere quale PNRR, in assenza del coinvolgimento delle risorse professionali, sia da ritenersi insufficiente a risolvere il contesto della realtà sanitaria attuale.

Più precisamente l'assenza di previsione di interventi diretti sulla Professione lascia perplessi i protagonisti stessi del Sistema Salute, medici e odontoiatri che nelle varie dimensioni istituzionali e sindacali di categoria, si sono interrogati riguardo alle impostazioni di un progetto che intenderebbe costituire una riforma di sistema, in assenza, però, della giusta attenzione da riservare ai soggetti professionali costitutivi del sistema stesso.

In un recente confronto la FNOMCeO, quale ente esponenziale della Professione e le OO. SS. di categoria, portatori di prerogative sindacali hanno ampiamente discusso sulle tematiche emergenti dal PNRR e si sono riconosciuti, condividendolo all'unanimità, in un Documento, che Le alleghiamo in copia Signor Presidente, intitolato “ *Questione medica* “- quale espressione comprensiva di un insieme di tematiche - che pone alla Sua attenzione 9 punti che si è ritenuto costituiscano temi urgenti da affrontare in una interlocuzione che si auspica possa essere aperta al più presto tra Governo e Professione medica e odontoiatrica.



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Il Presidente

La consapevolezza che lo strumento PNRR sia finalizzato ad affrontare solo alcuni problemi specifici del progetto di riforma sanitaria fa sì che appaia propedeutico individuare un ulteriore valido strumento normativo che affronti concretamente i nodi che la Professione pone e che sono sinteticamente schematizzati nei 9 punti già citati.

La prossima Legge di Bilancio potrebbe, a nostro avviso, affrontare le diverse questioni che l'articolazione del mondo medico pone sul tappeto e in questo senso chiediamo la Sua autorevole attenzione sulle questioni poste che siamo disponibili a meglio esplicitare nei termini che Lei dovesse ritenere.

Tengo a parteciparLe che il Ministro della Salute on. Roberto Speranza sempre molto vicino alle istanze poste dalla Professione a tutela della salute dei cittadini, ha già attivato una interlocuzione con la Professione relativamente ai temi che sono, con la presente, a porre alla Sua autorevole attenzione.

È questo il momento in cui si sta ridefinendo il futuro del sistema Sanità del nostro Paese. Sanità che si fonda su una riforma datata più di 40 anni fa, i medici e gli odontoiatri esponenzialmente rappresentati dalla FNOMCeO e le rispettive Organizzazioni Sindacali di categoria, nel rispetto delle prerogative di ciascuna realtà, confermando la massima disponibilità, auspicano che le istanze, contenute nella presente nota, possano essere riconosciute e acquisite attraverso un coinvolgimento che consenta di fornire un fattivo contributo a un processo di riorganizzazione della nostra sanità in termini di modernizzazione, efficienza e coerenza.

Ringraziando anticipatamente per l'attenzione che vorrà porre alla presente nota invio distinti saluti.

Allegato n.1

Filippo Anelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs 82/2005